

Tubercolosi a Milano: otto medici contagiati dopo un'autopsia, scatta l'allarme all'Istituto di Medicina Legale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un'allerta sanitaria ha scosso il mondo accademico e sanitario milanese: sono almeno otto i **medici specializzandi** dell'**Istituto di Medicina Legale di Milano** risultati positivi alla **tubercolosi**. A questi si aggiungono sette casi sospetti emersi dai test preliminari, tutti monitorati dal personale medico. Nessuno dei contagiati è attualmente ricoverato, ma la situazione richiede massima attenzione.

Le cause del contagio: un'autopsia senza adeguate protezioni

Secondo le prime ricostruzioni, il focolaio sarebbe riconducibile a un'autopsia eseguita su un cadavere con **sospetta tubercolosi**. Durante la procedura, effettuata in una sala settoria priva di **cappa aspirante** o di un sistema di ventilazione adeguato, gli aerosol contaminati – sprigionatisi durante la manipolazione di tessuti e organi – potrebbero aver infettato i presenti. La mancanza di dispositivi di sicurezza è al centro delle indagini interne.

La tubercolosi: sintomi, trasmissione e prevenzione

La **tubercolosi** è una malattia infettiva batterica che colpisce prevalentemente i polmoni, trasmessa per via aerea tramite goccioline di saliva. I **sintomi** includono tosse persistente, febbre, sudorazione notturna e perdita di peso. Se diagnosticata precocemente, è curabile con un ciclo di antibiotici. Per

gli operatori sanitari, l'uso di **dispositivi di protezione individuale** e di sistemi di aspirazione è fondamentale per prevenire il contagio.

Reazioni e misure preventive

L'Istituto di Medicina Legale ha avviato una ricognizione completa degli ambienti di lavoro e dei protocolli di sicurezza. La **ASL di Milano** e l'**Istituto Superiore di Sanità** sono stati coinvolti per il monitoraggio e la gestione del caso. Il direttore dell'istituto ha dichiarato: 'La salute dei nostri medici è prioritaria: stiamo rafforzando le misure di prevenzione e sorveglianza sanitaria per tutti gli specializzandi e il personale'.

Le implicazioni per la sicurezza sul lavoro in ambito sanitario

Questo episodio solleva interrogativi più ampi sulla **sicurezza negli ambienti sanitari**, in particolare nelle sale settorie di molte strutture italiane. Un'adeguata formazione e l'aggiornamento delle dotazioni sono essenziali per evitare rischi analoghi in futuro. Le autorità competenti stanno valutando nuove linee guida per la **prevenzione della tubercolosi nei luoghi di lavoro**.

Monitoraggio e prossime mosse

I sette casi sospetti saranno sottoposti a test di conferma e a valutazioni cliniche approfondite. Nel frattempo, i medici contagiati seguiranno terapie mirate in regime ambulatoriale. La comunità scientifica segue con attenzione l'evoluzione della vicenda, che potrebbe portare a una revisione dei protocolli nelle sale autoptiche a livello nazionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tubercolosi-a-milano-otto-medici-contagiati-dopo-un-autopsia-scatta-l-allarme-all-istituto-di-medicina-legale/154782>